

REPERTORIO N.2331

RACCOLTA N.1724

Registrato a GROSSETO

il 07/07/2015

N.3859/1T Serie

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 1 (uno) del mese di luglio, in Grosseto, nel mio studio in Via Varese n.1.

Avanti a me Dottor Filippo Abbate Notaio residente in Grosseto ed iscritto presso il Collegio Notarile della stessa città, assistito da:

LANFRANCOTTI CHIARA nata a Grosseto il 9 ottobre 1995, residente in Comune di Grosseto nella frazione di Roselle, Via del Tino n.285;

SCOLARI RAUCH ARIANNA, nata a San Giovanni Valdarno il 23 novembre 1975, residente a Grosseto, in Via Castiglionesse civico n. 29/A;

ambedue testi a me note ed idonee nelle forme di legge come le medesime affermano, è presente il signor:

BALOCCHI FEDERICO nato a Castel del Piano il 13 agosto 1984 domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo non in proprio, ma nella sua qualità di Sindaco e come tale rappresentante del:

"COMUNE DI SANTA FIORA", con sede in Santa Fiora, Piazza

Garibaldi n. 25, codice fiscale 80004210532, ed a questo atto

esprensamente autorizzato dal Consiglio Comunale con sua deli-

berazione n.17 in data 30 giugno 2015 che in copia autentica

certificata da me Notaio in data odierna repertorio 2329 si

allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la let-

tura per espressa volontà del comparente, ed anche quale re-

sponsabile dell'area Servizi Amministrativi e Patrimoniali,

tale nominato con decreto n.22/2015 del 27 giugno 2015.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo,

il quale in virtù di questo atto premette,

-che il "COMUNE DI SANTA FIORA" intende promuovere la istitu-

zione di una fondazione da denominarsi "Fondazione Santa Fiora

Cultura", mettendo a disposizione della Fondazione medesima

una somma di denaro da destinare a patrimonio iniziale della

stessa.

Tutto ciò premesso il COMUNE DI SANTA FIORA dichiara e stipu-

la quanto segue.

ARTICOLO 1)-Il "COMUNE DI SANTA FIORA", come sopra rappresen-

tato, dichiara di costituire, come con il presente atto costi-

tuisce, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civi-

le, una FONDAZIONE avente:

-denominazione: "Fondazione Santa Fiora Cultura";

-sede: Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 24; la modifica del-

l'indirizzo nell'ambito del Comune non comporta modifica dello

statuto;

-scopo

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro.

La Fondazione svolge l'attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte promuovendo la diffusione e la valorizzazione delle proposte culturali nel territorio del Comune di Santa Fiora e dintorni. In particolare, la Fondazione svolge la propria attività per organizzare e realizzare iniziative di carattere musicale, culturale, turistico, museale e per favorire - in generale - lo sviluppo della cultura e dell'arte.

Inoltre, è negli scopi dell'ente lo svolgimento di attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico-artistici del Comune di Santa Fiora e dintorni nonché la promozione, anche a livello turistico, del territorio.

A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:

- instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche ed enti;

- stipulare convenzioni e contratti con Istituti, imprese private, fondazioni, associazioni ed enti del privato sociale.

-patrimonio:

il "COMUNE DI SANTA FIORA", per costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, assegna ad essa la somma di Euro

10.000,00 (diecimila virgola zero zero) destinandola agli scopi sopra riportati riservandosi di procedere ad ulteriori destinazioni in denaro o con altri beni.

Norme sull'ordinamento e sull'amministrazione

Sono quelle di cui agli articoli da 3 (tre) a 12 (dodici) compresi dello statuto della Fondazione che, previa lettura da me datane, presenti le testi, al comparente, da esso, dalle testi e da me Notaio firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

Persone a cui è affidata l'amministrazione

Il fondatore ai sensi dell'articolo 7 (sette) dello Statuto ed avvalendosi della facoltà in esso prevista, determina in 3 (tre) il numero dei componenti il Primo Consiglio di Amministrazione e nomina come tali i signori:

BALOCCHI FEDERICO nato a Castel del Piano il 13 agosto 1984, residente in Santa Fiora, frazione Selva, Via Case Nuove n.10/1, codice fiscale BLC FRC 84M13 C085A, PRESIDENTE;

VERDI RENZO nato a Santo Domingo , in Repubblica Dominicana il giorno 11 ottobre 1956, residente in Santa Fiora, Via della Buca n.18, codice fiscale VRD RNZ 56R11 Z505T, VICE PRESIDENTE;

MACELLONI ELIGIO nato a Grosseto il 25 aprile 1944, residente in Grosseto, Via Australia n.6, codice fiscale MCL LGE 44D25E202Z, SEGRETARIO DEL CONSIGLIO.

Lo stesso fondatore, ai sensi dell'articolo 13 (tredici) dello

Statuto ed avvalendosi della facoltà in esso prevista, nomina

il Revisore dei Conti nella persona dal signor:

NESTI MARCO nato a Grosseto il giorno 8 aprile 1957, residente

a Grosseto, Via della Pace n.94, codice fiscale NST MRC 57D08

E202E.

ARTICOLO 2)-L'esercizio sociale corrisponde con l'anno solare

e si chiuderà per la prima volta il 31 dicembre 2015.

ARTICOLO 3)- Il Fondatore viene autorizzato ad apportare a

questo atto ed all'allegato statuto ogni aggiunta o modifica

che risultasse necessaria o comunque opportuna per l'otteni-

mento del riconoscimento della personalità giuridica, dell'i-

scrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridi-

che ed eventualmente anche presso il registro delle organizza-

zione di promozione sociale.

ARTICOLO 4)-Le spese del presente atto, sue conseguenti e di-

pendenti, fanno carico alla Fondazione che, a mezzo del suo

Fondatore, se le assume.

Per quanto non regolato espressamente dal presente atto e dal-

lo Statuto valgono le norme di legge applicabili alle Fonda-

zioni.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che viene sotto-

scritto e firmato a margine come per legge dal comparante,

dalle testi e da me notaio previa lettura da me datane, pre-

senti le testi, al comparante medesimo, il quale da me in-

terpellato ha dichiarato il presente atto conforme alla sua

volontà e lo ha approvato.

Scritto da persona di mia fiducia, con mezzo elettronico e indelebile a sensi di legge, tranne le parole scritte di mia mano, su due fogli di carta uso bollo in facciate sei.

Sottoscritto alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.

F.TI:

FEDERICO BALOCCHI

SCOLARI RAUCH ARIANNA (TESTE)

CHIARA LANFRANCOTTI (TESTE)

FILIPPO ABBATE

ALL. "A"
REP. 2331
RAC. 1726

COPIA



Deliberazione n° 17
in data 30/06/2015

COMUNE DI SANTA FIORA
PROVINCIA DI GROSSETO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA "FONDAZIONE SANTA FIORA CULTURA". APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO.

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di giugno, alle ore 21.25 e ss., nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|----|---------------------------|----------|---------|
| 1 | Balocchi Federico | X | |
| 2 | Balocchi Alberto | X | |
| 3 | Luciani Luciano | X | |
| 4 | Tattarini Eleonora | X | |
| 5 | Lazzeroni Emiliano | X | |
| 6 | Mariotti Alessandro | X | |
| 7 | Franceschelli Davide | X | |
| 8 | Biccellari Maicol | | X |
| 9 | Ciaffarafà Riccardo | | X |
| 10 | Albertini Giacomo | | X |
| 11 | Vichi Paolo | | X |
| | Dessalvi Isabella | 6 | 5 |
| | Assessore non Consigliere | | X |

Partecipa alla seduta il Dott. Michele D'Avino, Segretario del Comune.

L'Avv. Federico Balocchi, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



IL SINDACO

CONSIDERATO che il Comune di Santa Fiora intende promuovere, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. 460/1997, l'istituzione di una Fondazione di partecipazione da denominarsi "Santa Fiora Cultura – Onlus", per la promozione e realizzazione di attività culturali, turistiche e del tempo libero dirette al miglioramento della qualità della vita sul territorio comunale, mettendo a disposizione della Fondazione medesima una somma di denaro da destinare a patrimonio della stessa;

DATO ATTO che:

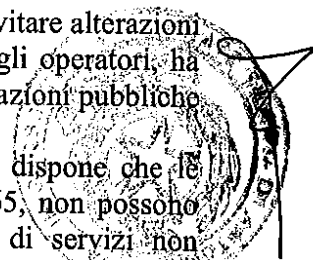
- la Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro;
- la Fondazione svolge l'attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte promuovendo la diffusione e la valorizzazione delle proposte culturali nel territorio del Comune di Santa Fiora e dintorni. In particolare, la Fondazione intende svolgere la propria attività per organizzare e realizzare iniziative di carattere musicale, culturale, turistico, museale e per favorire – in generale – lo sviluppo della cultura e dell'arte;
- che, inoltre, è negli scopi dell'ente lo svolgimento di attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico-artistici del Comune di Santa Fiora e dintorni nonché la promozione, anche a livello turistico, del territorio. A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:
 - I. instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche ed enti;
 - II. stipulare convenzioni e contratti con Istituti, imprese private, fondazioni, associazioni ed enti del privato sociale.

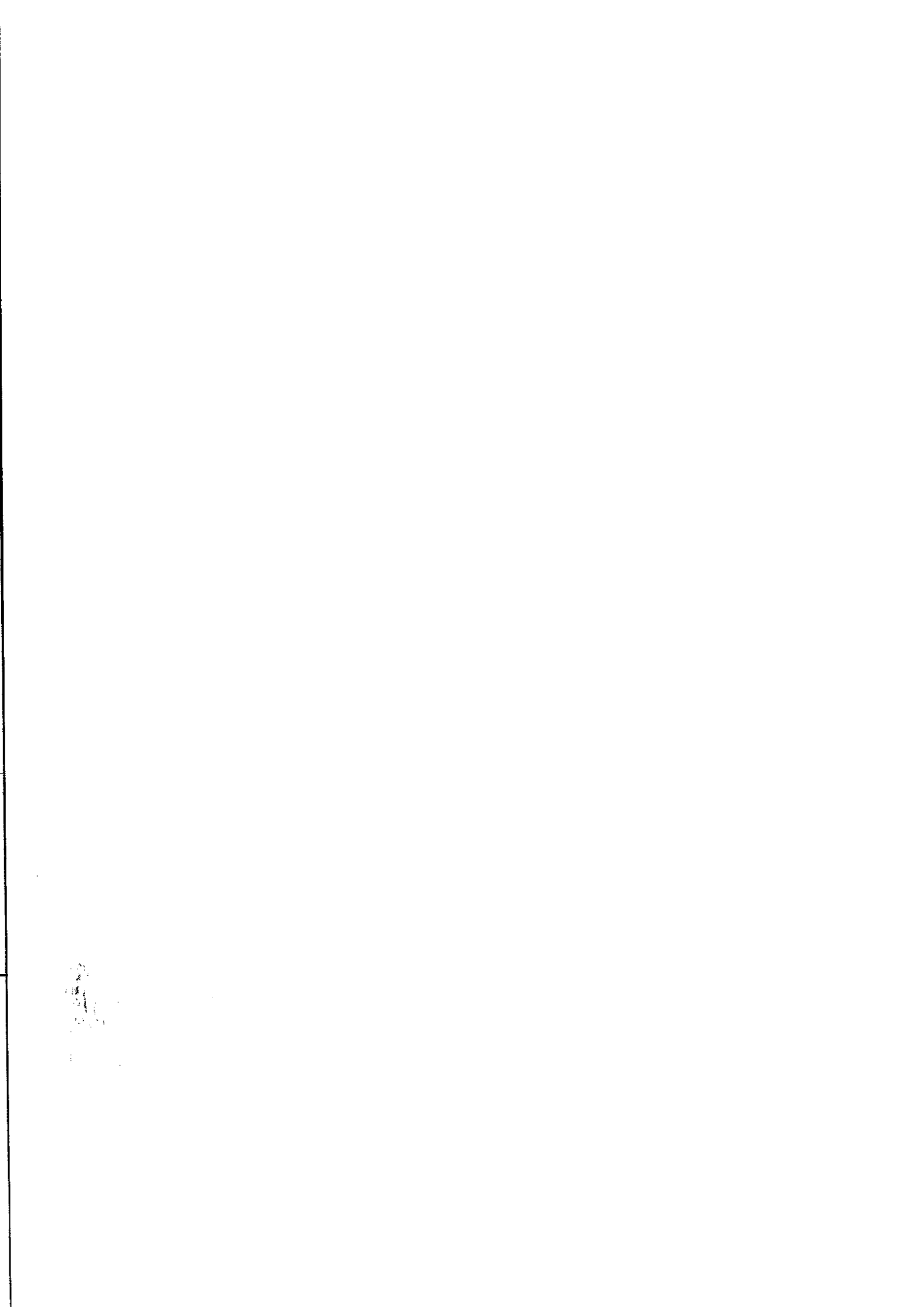
CONSIDERATO che il modello gestionale previsto, la Fondazione di partecipazione, è coerente con i principi secondo i quali il Comune esercita le proprie attribuzioni per realizzare le finalità sopra descritte ed esplica la propria azione cooperando con le realtà locali e con altri enti pubblici, nonché con soggetti privati per lo svolgimento di attività culturali e sociali;

VALUTATO che la nascita del nuovo soggetto doterà il Comune di Santa Fiora di uno strumento utile a garantire lo sviluppo del Festival Internazionale Santa Fiora in Musica, del Teatro Comunale, nonché delle altre infrastrutture culturali e turistiche di Santa Fiora, di svilupparsi come grandi attrattori e di svolgere compiutamente il proprio ruolo centrale nelle politiche turistico-culturali del comprensorio amiatino;

RICORDATO:

- che la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- che, in particolare, l'art. 3, comma 27, della Legge 24.12.2007, n. 244, dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni stesse, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;





DATO ATTO che le attività proprie della Fondazione Santa Fiora Cultura – Onlus sono strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune ed, in quanto tali, non sono in contrasto con le disposizioni dell'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 114/2013 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia che ritiene la limitazione dettata dall'art. 9, comma 6 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 applicabile anche ad una fondazione che svolge funzioni culturali e ricreative;
- la deliberazione n. 5/2014 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, secondo la quale «è pacifico che sia venuto meno il divieto» sancito dall'art. 9, comma 6, del D.L. n. 95/2012 per gli enti locali di istituire società partecipate, enti, agenzie o organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'art. 118 Cost, essendo tale disposizione stata abrogata dalla L. n. 147/2013 (art. 1, comma 562);

VISTI lo schema di Statuto della Fondazione di cui all'oggetto e il relativo schema di atto Costitutivo, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare lo schema di Statuto e il relativo schema di atto Costitutivo, dando atto che lo Statuto, dopo la stipula dell'atto, dovrà essere trasmesso alle Autorità di controllo competenti ai fini della iscrizione della Fondazione al Registro delle Persone Giuridiche;

VALUTATA l'opportunità di demandare alla Giunta Comunale la gestione dei rapporti con la Fondazione, ivi compresa l'affidamento di progetti, iniziative ed attività rientranti nei compiti istituzionali della Fondazione medesima;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n. 13 del 15/06/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2015-2016-2017 e relativi allegati;

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi e Patrimoniali, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane, in ordine alla regolarità contabile;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile;

ACCLARATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

PROPONE

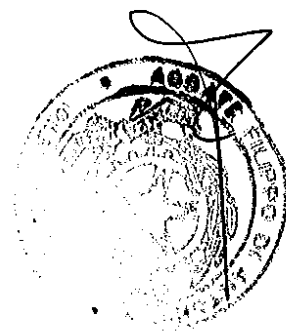
1. di approvare la costituzione della "Fondazione Santa Fiora Cultura - Onlus";
2. di approvare lo schema di Statuto e di atto Costitutivo, allegati al presente atto a farne parte integrante;
3. di approvare la partecipazione in qualità di socio fondatore alla costituenda Fondazione;
4. di attribuire alla Fondazione, quale fondo di dotazione per costituire il patrimonio iniziale, la somma di € 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);





5. di autorizzare il Sindaco o suo delegato ad intervenire all'atto di costituzione della Fondazione davanti al Notaio, autorizzandolo ad apportare a questo atto ed allo statuto ogni aggiunta o modifica che risultasse necessaria o comunque opportuna per l'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica, dell'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche od al riconoscimento quale Organizzazione non lucrativa di utilità sociale;
6. di autorizzare l'ufficiale rogante ad apportare quelle modifiche di carattere tecnico e formale dirette ad una migliore redazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto approvati con la presente deliberazione;
7. di prendere atto che le spese relative e conseguenti alla costituzione della Fondazione sono a carico di quest'ultima, richiamato ogni beneficio di legge;
8. di demandare alla Giunta Comunale la gestione dei rapporti con la Fondazione, ivi compreso l'affidamento di progetti, iniziative, servizi ed attività rientranti nei compiti istituzionali della Fondazione medesima;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
F.to Avv. Federico Balocchi





Il Sindaco Avv. Federico Balocchi introduce l'argomento iscritto al n. 2 dell'o.d.g. inerente l'approvazione dello schema di Statuto e dell'Atto costitutivo della "Fondazione Santa Fiora Cultura".

Afferma che il Collegio di revisione economico finanziaria associato ha rilasciato finalmente parere favorevole e, pertanto, il consiglio può procedere all'approvazione dello statuto. In particolare evidenzia come si tratti di un passaggio rilevante per l'amministrazione, in quanto consente di realizzare un impegno preso con il programma di mandato. La Fondazione darà slancio all'attività culturale del territorio, garantendo una migliore gestione del "Festival Internazionale Santa Fiora in Musica" e procedendo al reperimento di fondi e sponsorizzazioni a sostegno degli eventi culturali da realizzare. Sottolinea, inoltre, come il regime di agevolazioni fiscali applicabili e l'assenza di remunerazione da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione garantiscano un'ottimizzazione dell'impiego delle risorse destinate alla cultura.

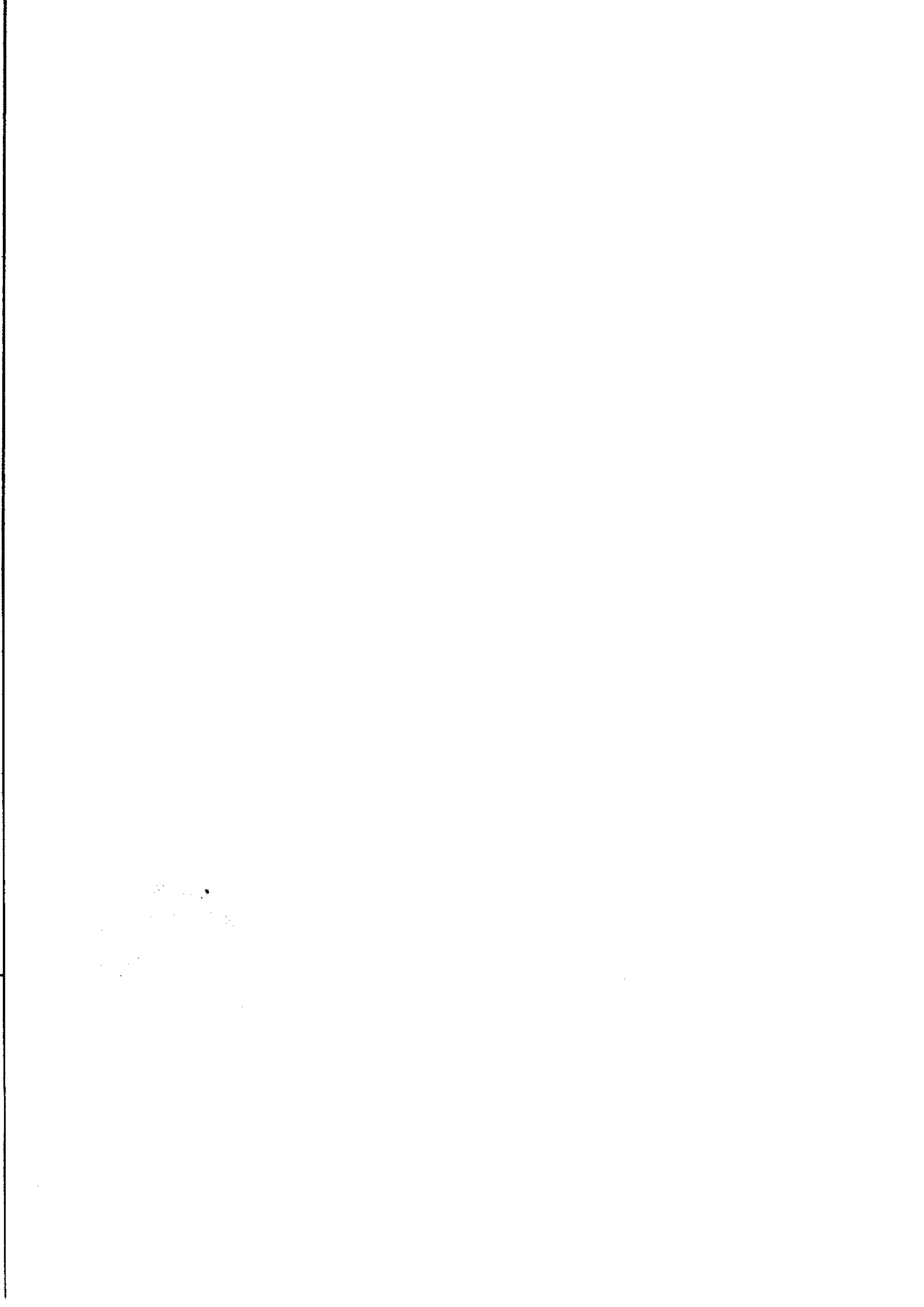
In assenza di rilievi da parte dei Consiglieri, il Sindaco invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla presente proposta all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Successivamente il Sindaco invita il Consiglio Comunale a dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale all'unanimità dei voti favorevoli dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
"COSTITUZIONE DELLA "FONDAZIONE SANTA FIORA CULTURA". APPROVAZIONE
SCHEMA DI STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO."

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

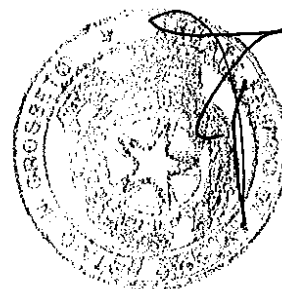
VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa,

PARERE FAVOREVOLE

per quanto attiene la regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Avv. Federico Balocchi

Santa Fiora, 29/06/2015





PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, in ordine alla proposta di deliberazione: "COSTITUZIONE DELLA "FONDAZIONE SANTA FIORA CULTURA". APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO."

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

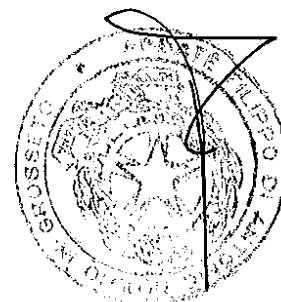
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa, per quanto attiene la regolarità contabile, il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Duccio Machetti

Santa Fiora, 29/06/2015





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Avv. Federico Balocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele D'Avino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n° 69) e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele D'Avino

Santa Fiora, 01/07/2015

COMUNE DI SANTA FIORA
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia in formato digitale conforme all'originale cartaceo depositato presso la Segreteria Comunale. Si rilascia per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele D'Avino



Firmato da
D'AVINO
MICHELE

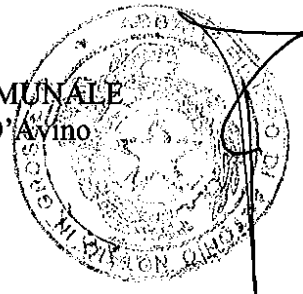
Santa Fiora, 01/07/2015

E, inoltre, attesta che la presente deliberazione:

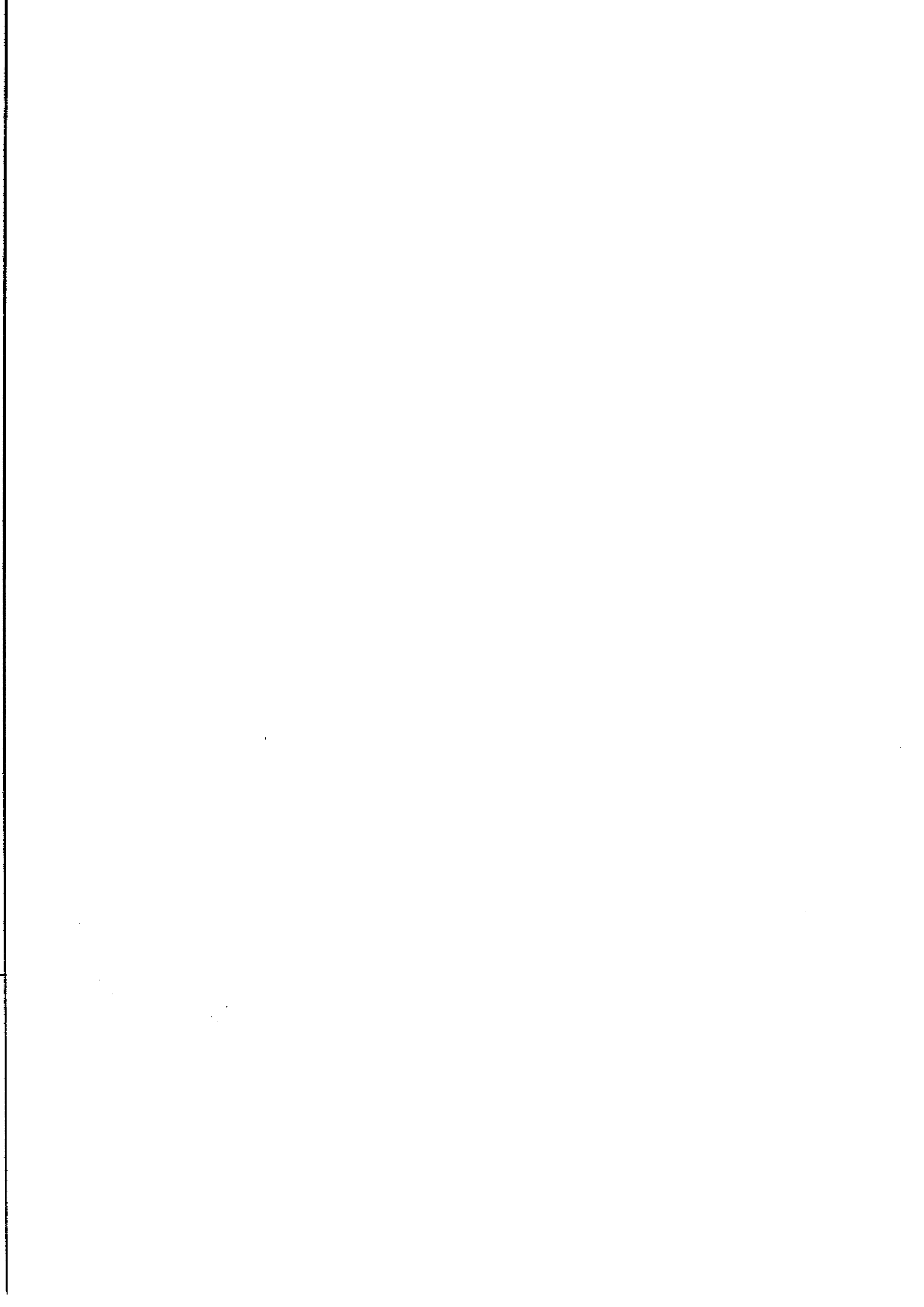
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

- è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele D'Avino



Santa Fiora, 01/07/2015



REPERTORIO N.2329

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA ALL'ORIGINALE**

(art. 57bis della Legge Notarile 89/1913 e
art. 23 comma 1 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82)

REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 57bis della Legge Notarile 89/1913 e dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. 82/2005,

attesto io sottoscritto, Dottor

Filippo Abbate,

Notaio residente in Grosseto, ed iscritto presso il Collegio Notarile della stessa città, la conformità della presente copia, composta di numero 8 (otto) mezzi fogli qui uniti, scritti solo sulla prima facciata, eseguita su supporto cartaceo (analogico), all'originale formato su supporto informatico dal Dottor D'Avino Michele, Segretario Comunale del Comune di Santa Fiora firmato digitalmente dallo stesso mediante apposizione della sua firma digitale allo stesso rilasciata da ArubaPEC s.p.a. certificato n.

355c99cf6d54fd099faf22261c4ddf9c,

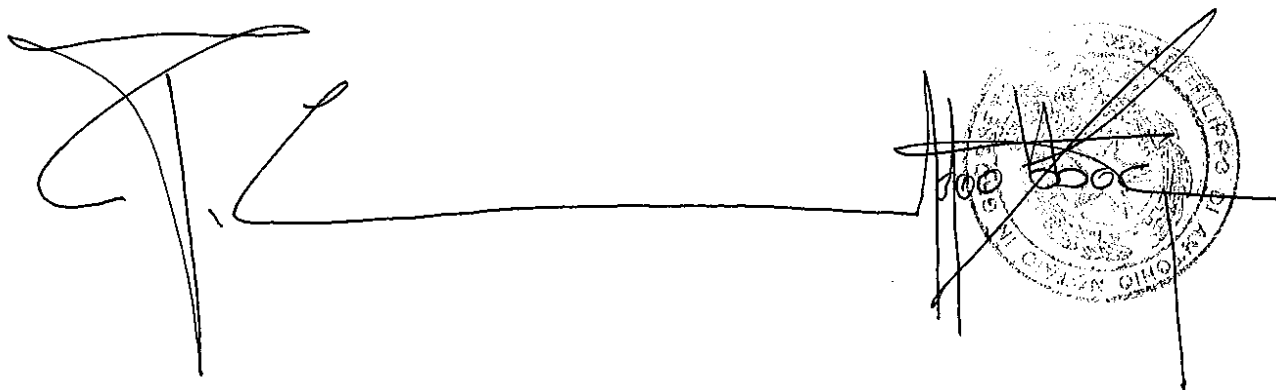
la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica collocato all'indirizzo

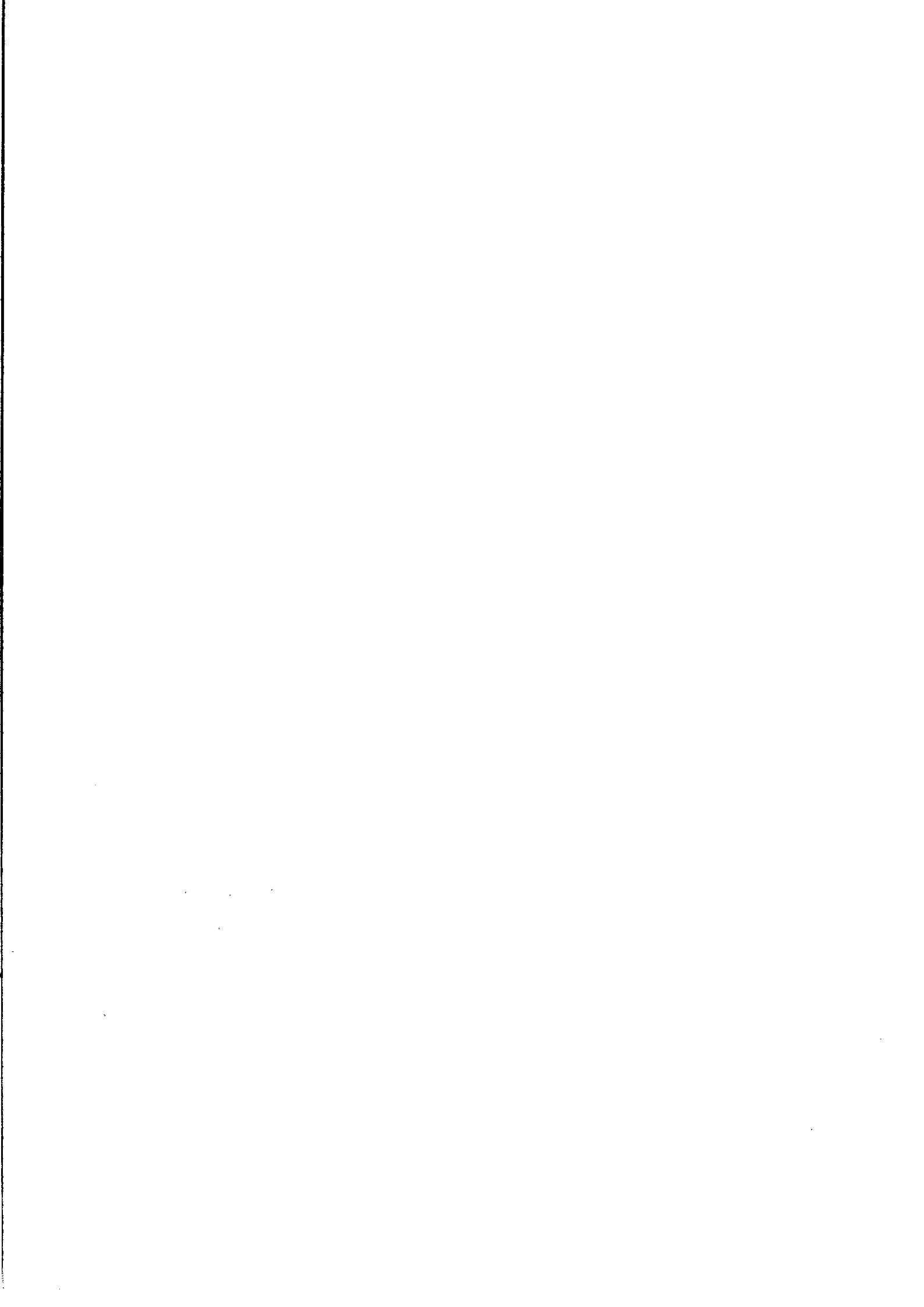
<http://vol.ca.notariato.it/verify> ove risulta la vigenza (dal 06/03/2014 al 06/03/2020) del certificato di firma digitale del Dottor D'Avino Michele

Si rilascia a richiesta del Dottor

Balocchi Federico, nato a Castel del Piano il 13 agosto 1984 domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Santa Fiora piazza Garibaldi n. 25.

Grosseto, li 1 (Uno) luglio 2015 (duemilaquindici)

The image shows a handwritten signature in black ink on the left side of the page. A long horizontal line extends from the end of the signature towards the right. On the right side, there is a circular official stamp of the Notary Public Filippo Abbate. The stamp contains the text "NOTAIO PUBBLICO" and "F. ABBATE" and is partially obscured by the signature line and other markings.



Allegato "B"

Repertorio 2331

Raccolta 1724

STATUTO FONDAZIONE

"Fondazione Santa Fiora Cultura"

ART. 1

COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita, per volontà del fondatore Comune di Santa Fiora, una Fondazione denominata "Fondazione Santa Fiora Cultura".

La Fondazione ha sede in Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 24.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di trasferire altrove la sede, purché nel territorio del Comune di Santa Fiora.

ART. 2

SCOPI ED OBIETTIVI

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro.

La Fondazione svolge l'attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte promuovendo la diffusione e la valorizzazione delle proposte culturali nel territorio del Comune di Santa Fiora e dintorni. In particolare, la Fondazione svolge la propria attività per organizzare e realizzare iniziative di carattere musicale, culturale, turistico, museale e per favorire - in generale - lo sviluppo della cultura e dell'arte.

Inoltre, è negli scopi dell'ente lo svolgimento di attività

riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico-artistici del Comune di Santa Fiora e dintorni nonché la promozione, anche a livello turistico, del territorio.

A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:

- instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche ed enti;
- stipulare convenzioni e contratti con Istituti, imprese private, fondazioni, associazioni ed enti del privato sociale.

Art. 3

Membri della Fondazione

Il Comune di Santa Fiora, già Primo Fondatore, ha i diritti e le facoltà previsti dal presente statuto.

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti istituzionali, nominati tali dal Consiglio Direttivo, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, si impegnano a contribuire su base annuale o pluriennale al fondo di dotazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura minima determinate nel minimo dal Consiglio Direttivo stesso, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni e servizi materiali o immateriali.

Il Consiglio Direttivo potrà determinare con regolamento la

possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

ART. 4

PATRIMONIO E MEZZI D'ESERCIZIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal Fondo di dotazione, indisponibile, composto da denaro e beni, mobili e immobili, conferiti dal Fondatore;
- dal Fondo disponibile composto da somme di denaro, e da beni, mobili o immobili, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, ivi incluse eventuali donazioni, lasciti, o altre liberalità;
- dalle rendite del patrimonio e dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione, quali il ricavato della vendita dei biglietti e degli abbonamenti e di ogni altra attività svolta per il conseguimento e nell'ambito dei propri scopi;
- dai contributi conferiti dai Partecipanti;
- dai contributi pubblici, privati e sponsor sotto qualsiasi forma e titolo erogati purché finalizzati alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Il patrimonio e le rendite che ne derivano sono destinati al perseguimento degli scopi della Fondazione e sono utilizzabili per il ripiano degli eventuali disavanzi di gestione.

Il patrimonio disponibile, i fondi raccolti e le risorse conferite alla Fondazione dai soggetti pubblici e privati che ne sostengono le attività verranno utilizzati secondo quanto sta-

bilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo e/o dalle condizioni poste dai donatori:

(I) per la gestione delle attività ordinarie;

(II) per la realizzazione diretta di iniziative nei settori di attività della Fondazione;

(III) per il sostegno di iniziative poste in essere da altri enti senza scopo di lucro nei settori della cultura e dell'arte.

ART. 5

REQUISITI

La Fondazione prevede espressamente:

(I) di non avere scopo di lucro e di perseguire esclusivamente fini di solidarietà sociale, a tale fine potrà indirizzare la propria attività verso soggetti in condizioni di svantaggio sia fisico, sia psichico, sia economico, sia sociale, che familiare;

(II) il divieto - durante la vita della Fondazione - di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge;

(III) l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

(IV) il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

ed in ogni caso nei limiti previsti dalla vigente normativa;

(V) l'obbligo di redigere il bilancio annuale;

(VI) l'obbligo di devolvere il patrimonio della Fondazione, in

caso di suo scioglimento per qualunque causa, al Comune di

Santa Fiora, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

(VII) La Fondazione, al fine di perseguire i propri scopi, de-

ve reperire risorse umane e consulenti professionali mediante

ricerca con atti di evidenza pubblica in conformità alla legi-

slazione vigente;

(VIII) Per il reperimento e l'acquisto di beni e di servizi la

Fondazione si avvarrà di procedimenti di evidenza pubblica

nell'ambito delle norme di legge vigenti.

ART. 6

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;

- Il Vice-Presidente

- il Segretario del Consiglio;

- il Direttore Amministrativo (se nominato);

- Il Comitato dei Partecipanti;

- il Revisore dei Conti;

ART. 7

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero di mem-

bri non inferiore a 3 e non superiore a 5, che vengono desi-

gnati dal Comune di Santa Fiora di cui uno con funzioni di

Presidente nella persona del Sindaco pro tempore.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione possono anche es-

sere amministratori pubblici.

La carica di componente del Consiglio d'Amministrazione così

come del Presidente e del Vice Presidente sono gratuite, fatto

salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del

mandato, nei limiti consentiti dalla legge.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione restano in carica

fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario

consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro

nomina e possono essere rinominati.

I componenti del C.d.A. potranno essere riconfermati. In caso

di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, purché

non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio,

il Comune provvederà alla loro sostituzione.

Il Fondatore, che ha diritto di designazione dei componenti

come previsto dall'articolo che precede, ne può anche disporre

la revoca, indicando il sostituto del consigliere revocato.

Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in

carica all'atto della loro nomina.

Il C.d.A. decade automaticamente in caso di dimissioni della

maggioranza dei suoi membri.

ART. 8

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e può delegare tali poteri, anche in parte, al Presidente, ad uno o più Consiglieri oppure al Direttore della Fondazione, se nominato.

In particolare:

- approva entro il 31 dicembre di ogni anno (prorogabile con delibera motivata del C.d.A. al 30 aprile dell'anno successivo) il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di giugno di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;

- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;

- delibera gli incrementi del patrimonio;

- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;

- provvede alla nomina del Vice-Presidente su proposta del Presidente;

- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alla normativa vigente;

- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;

- delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli a lui già spettanti per Statuto;

- delibera eventuali regolamenti;

- delibera, con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, le modifiche dello Statuto;

- delibera annualmente la programmazione delle attività e approva i progetti e le iniziative;

- nomina il Segretario del Consiglio stabilendone i compiti, la natura, la qualifica e la eventuale retribuzione dell'incarico;

- nomina l'eventuale Direttore Amministrativo stabilendone i compiti, la natura, la qualifica e la eventuale retribuzione dell'incarico;

- delibera lo scioglimento della Fondazione a norma di quanto previsto dal successivo art. 16.

ART. 9

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta dalla metà dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto ai

componenti del Consiglio ed al Revisore dei Conti, contenente l'indicazione del relativo ordine del giorno e deve essere spedita per Posta Elettronica Certificata almeno due giorni prima della data fissata.

Nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con P.E.C. o telegramma da spedirsi 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione o con altro mezzo tecnico purché documentabile.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il voto non può essere dato per delega.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti, in ordine cronologico, su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Segretario, a meno che lo stesso sia nominato tra i membri del Consiglio.

ART. 10

POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei

confronti di terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le Autorità.

Il Presidente può delegare al Vice-Presidente, ad altri Consiglieri oppure al Direttore Amministrativo della Fondazione, se nominato, i propri poteri di firma e rappresentanza.

Il Presidente può adottare qualsivoglia provvedimento per motivi di urgenza e sottoporlo successivamente a ratifica da parte del Consiglio entro 30 giorni.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente ovvero, in mancanza, il membro del Consiglio più anziano d'età.

ARTICOLO 11

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo può essere nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nell'ambito delle attività svolte dalla Fonda-

zione ed in ambito amministrativo e contabile, individuato tramite procedura pubblica secondo le modalità in uso nella Pubblica Amministrazione.

Nel bando pubblico dovranno essere altresì precisati i compiti, i poteri, la natura, la qualifica, la retribuzione e la durata dell'incarico.

Il Direttore Amministrativo, relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina ovvero previsti dal presente Statuto, ha piena autonomia decisionale, poteri di firma e di delega, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione della medesima. Il Direttore Amministrativo è responsabile operativo della Fondazione sulla base della delega ad esso conferita e cura le pubblicazioni così come l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio.

Il Consiglio può deliberare che al Direttore Amministrativo siano conferite altresì le funzioni di Segretario del Consiglio.

ARTICOLO 12

COMITATO DEI PARTECIPANTI

Il Comitato dei Partecipanti è composto dalle persone fisiche, singole o associate, dai rappresentanti delle persone giuridiche e dagli enti, sia pubblici che privati, che, su accettazione del Consiglio Direttivo, si impegnano a sostenere le attività della Fondazione tramite erogazioni in denaro e/o in

servizi.

Il Comitato dei Partecipanti può esprimere un massimo di due delegati che partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

Il Comitato dei Partecipanti ha una funzione esclusivamente consultiva, ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, avrà il compito di:

- monitorare l'attività di fundraising posta in essere dalla Fondazione;

- promuovere la realizzazione di campagne di raccolta fondi;

- proporre iniziative, manifestazioni e progetti in linea con le finalità della Fondazione e sottoporli all'approvazione del Consiglio Direttivo;

- formulare proposte al Consiglio Direttivo, in merito allo sviluppo di iniziative ed attività funzionali al raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- esprimere pareri sulle attività svolte dalla Fondazione.

Il funzionamento del Comitato dei Partecipanti, le modalità e le tempistiche della sua convocazione verranno disciplinate in un apposito regolamento interno, approvato dal Consiglio Direttivo.

ART. 13

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è nominato dal Comune di Santa Fiora tra soggetti che siano in possesso di adeguate competenze economi-

co-contabili.

Resta in carica fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere rinominato.

Nell'atto di nomina sono indicati gli eventuali compensi del Revisore, il quale controfirma l'atto per accettazione.

Il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione, effettuando i necessari controlli, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e verifica la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali oltre ad esaminare il bilancio annuale e redigere una relazione di accompagnamento al bilancio medesimo.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, al quale deve riferire sul rendiconto, sull'andamento finanziario della gestione e sui conti consuntivi.

ART. 14

ESERCIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO ANALOGO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 30 giugno di ogni anno e comunque nel più breve termine previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione approva ed invia a Comune e Partecipanti il rendiconto e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle regole di

ordinata contabilità nonché, per quanto applicabili, alle norme di legge e ai principi contabili di generale applicazione.

Il conto consuntivo e la relazione sulla gestione, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono proposti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro 30 giorni dal loro invio al Comune.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio preventivo ed il documento programmatico annuale relativo all'attività da svolgersi nell'esercizio successivo i quali, prima dell'approvazione da parte del CdA, dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale.

Il Comune esercita sulla Fondazione, sui propri atti e dipendenti, un controllo analogo a quello esercitato dal Comune sui propri uffici. A tal fine Presidente, CdA, Segretario e Direttore possono essere chiamati a riferire in merito all'attività dalla Giunta, dal Consiglio Comunale o dalle Commissioni Consiliari competenti. Il Comune di Santa Fiora può esaminare, anche attraverso propri dipendenti ovvero soggetti esterni appositamente delegati, i documenti amministrativi, contabili ed i libri sociali.

L'Amministrazione Comunale controlla lo stato di attuazione degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;

inoltre esprime il proprio consenso preventivo per l'eventuale

esercizio, in qualsiasi forma, di attività rientranti nell'oggetto sociale ma non ancora avviate.

ART. 15

DESTINAZIONE DEGLI UTILI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RENDITE

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

ART. 16

LIQUIDAZIONE ED ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, con votazione unanime, può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiedendo all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione ai sensi dell'art. 27 Cod. Civ..

In caso di scioglimento della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

Il patrimonio che residuerà al termine della liquidazione sarà devoluto al Comune di Santa Fiora o ad altro Ente avente le stesse finalità, che verrà indicato dal Consiglio Comunale di Santa Fiora.

ART. 17

NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto

valgono le leggi che disciplinano la materia.

Copia autentica in conformità dell'originale composta di n. 20 mezzi fogli
rilasciata dal Dottor Filippo Abbate notaio in Grosseto

Grosseto, li 17/03/2016